

Atto Camera

Interpellanza urgente 2-00097

presentato da

MIGLIORE Gennaro

testo di

Giovedì 27 giugno 2013, seduta n. 42

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, il Ministro dello sviluppo economico, per sapere – premesso che:

la Commissione europea, nel suo ultimo rapporto annuale (*digital agenda scoreboard* 2013) presentato il 12 giugno 2013 sullo stato di avanzamento dell'Agenda digitale europea, ha stigmatizzato il ritardo del nostro Paese nell'adozione delle nuove tecnologie di rete, sia sull'uso medio di *internet* che del *web* e, quindi, ha evidenziato la necessità di colmare il *digital divide*;

secondo quanto riportato dalla stampa e dai media nazionali, nell'ambito del cosiddetto «decreto fare», approvato in occasione del Consiglio dei ministri del 15 giugno 2013, sarebbe stata ridefinita la *governance* dell'Agenda digitale italiana e, sempre da notizie di stampa, si apprende che il dottor Francesco Caio presiederà l'istituenda cabina di regia dell'Agenda digitale italiana;

in particolare, agli interpellanti risulta che verrebbero apportate significative modifiche al decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, concernenti non solo l'organizzazione dell'Agenzia per l'Italia digitale, ma anche le modalità di nomina del direttore generale e dell'emanazione dello statuto dell'Agenzia;

da notizie di stampa è emerso che vi è stato un esposto-denuncia contro l'ingegner Agostino Ragosa, inviato alla procura della Repubblica di Roma, ai revisori dei conti dell'Agenzia per l'Italia digitale, alla Consip e alla Presidenza del Consiglio dei ministri, concernente l'operato dell'ingegner Agostino Ragosa; il primo firmatario del presente atto di sindacato ispettivo ha ricevuto un analogo esposto-denuncia;

il segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, dottor Garofoli, ha scritto a tutti i Ministeri perché intervenissero subito in merito all'esposto-denuncia contro l'attuale direttore generale dell'Agenzia per l'Italia digitale, ingegner Agostino Ragosa, per i presunti illeciti di natura penale ed amministrativa; non è dato sapere se il collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia per l'Italia digitale sia stato interpellato a tal proposito –:

quali atti urgenti e concreti il Governo intenda adottare per rilanciare il ruolo dell'Agenzia per l'Italia digitale, nel solco dell'attuazione dell'Agenda digitale

europea, dotando l'Agenzia di un *management* che risponda ai criteri di professionalità, buona gestione, merito e trasparenza, così come richiesto dai nostri *partner* europei.(2-00097)

Migliore, Airaudò, Franco Bordo, Costantino, Di Salvo, Duranti, Daniele Farina, Fava, Ferrara, Giancarlo Giordano, Kronbichler, Lacquaniti, Lavagno, Marcon, Matarrelli, Melilla, Nardi, Nicchi, Paglia, Palazzotto, Pannarale, Pellegrino, Piazzoni, Pilozi, Piras, Placido, Quaranta, Ricciatti, Sannicandro, Scotto, Zan.